

BANDO IGEA – ALLEGATO “F”

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

LAVORI DI CEMENTAZIONE E RIVESTIMENTO DEI CANALI DI GUARDIA DEI BACINI DI MONTE AGRUXAU

Contratto d' Appalto n. del

CIG: 379790632D

Il giorno del mese di dell'anno

fra

l'IGEA SpA con sede in Iglesias, località Campo Pisano, P. IVA 01660730928 - C.F. e N° iscrizione del Registro Imprese di Cagliari 01087220289 rappresentata in questo atto dal Sig. Giovanni Battista Zurru nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione – di seguito chiamata Stazione Appaltante

e

l'Impresa con sede in Via, P. IVA, C.F. e N° iscrizione del Registro delle Imprese di rappresentata in questo atto dal Sig. nella sua qualità di

P R E M E S S O

- che la Stazione Appaltante, per l'affidamento dei lavori in narrativa, previa pubblicazione di apposito bando, ha esperito pubblico incanto dal cui verbale risulta l'aggiudicazione provvisoria all'Impresa, via, che ha offerto un ribasso del% sull'importo posto a base d'asta di Euro 352.000,00 al netto degli oneri di sicurezza di Euro 12.682,75, non soggetti a ribasso;
- che con nota prot. del, l'IGEA ha comunicato all'Impresa l'aggiudicazione definitiva dell'appalto richiedendo nel contempo la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto d'appalto;
- che il presente contratto fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto;
- che il predetto Capitolato faceva parte della documentazione di gara; che l'Appaltatore ha accettato, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni in esso contenute;
- che l'Appaltatore ha accettato tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nei relativi allegati;
- che la Legge del 13.08.2010, n. 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, recante il Piano straordinario contro le mafie, ha previsto, a partire dal 07.09.2010 l'entrata in vigore delle nuove disposizioni, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.

Stabilito che le suddette premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'IGEA SpA, come sopra rappresentata, affida all'impresa, che accetta, l'esecuzione dei **lavori relativi alla Cementazione e rivestimento dei canali di guardia dei bacini di Monte Agruxau** per l'importo complessivo di Euro (.....), ivi compresi gli oneri di sicurezza pari ad Euro 12.680,22. L'affidamento dei lavori è effettuato **“a misura”** e compensato con l'applicazione dei prezzi unitari offerti dall'Impresa.

ART. 2
DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- a) l'Offerta economica comprendente i prezzi unitari offerti dall'impresa;
- b) il Capitolato speciale d'appalto;
- c) la Relazione tecnica con i relativi allegati grafici progettuali;
- d) il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI-DSS Coordinato);

Al contratto viene allegata solo l'offerta dell'Impresa, mentre i documenti di cui alle lett. b), c), sottoscritti dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante dell'Impresa, sono depositati insieme al DUVRI DSS Coordinato, quest'ultimo firmato dal Rappresentante dell'Impresa, presso le sedi dei contraenti.

ART. 3
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le somministrazioni, le prestazioni di manodopera, le forniture e i mezzi occorrenti per la realizzazione dei lavori indicati nella documentazione progettuale.

Il contenuto della documentazione progettuale deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori e in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo dei lavori. Deve pertanto intendersi compreso nell'appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse attività.

I lavori saranno eseguiti a perfetta regola d'arte e dovranno risultare atti allo scopo cui sono destinati, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopra citati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri schemi, specifiche, ecc. o per mezzo di istruzioni espresse sia dalla Direzione Lavori che dal Commitente ed anche le eventuali prestazioni necessarie.

Fanno inoltre parte dell'appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 4
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel presente contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area ove si svolgerà il lavoro e della documentazione di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

L'Appaltatore si impegna comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto; in particolare riguardo al D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e, per quanto compatibile, alla L.R. n. 5/2007 e al DPR n. 207/2010.
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate).

Resta tuttavia stabilito che la Direzione Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, schemi, specifiche, particolari, ecc. relativi alle attività da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente contratto; tali elaborati potranno essere utilizzati per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dei lavori già definite negli elaborati contrattuali.

ART. 5 GARANZIE

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, l'Appaltatore costituisce la cauzione definitiva mediante polizza assicurativa/bancaria della n., stipulata in data , dell'importo di Euro. (Euro).

In applicazione dell'art. 125 del DPR n. 207/2010, l'Appaltatore deposita la polizza di assicurazione della Compagnia per la responsabilità civile verso terzi (RCT) stabilita in Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ogni sinistro.

L'Appaltatore deposita inoltre, per eventuali danni alle opere, anche pregresse, la polizza assicurativa della Compagnia..... stipulata in data..... , redatta secondo lo schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12.03.2004 n. 123 per i seguenti importo: a) Partita 1: Euro; b) Partita 2: Euro 100.000,00; c) Partita 3: Euro 10.000,00.

ART. 6 DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori, per conto dell'IGEA, è affidata al Sig.....

La sorveglianza esercitata dalla Direzione Lavori non solleva in alcun caso l'impresa dalla integrale responsabilità ex art. 1667 e seguenti del Codice Civile in ordine alle difformità e ai vizi dei lavori eseguiti.

ART. 7 DIREZIONE TECNICA DI CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA

L'Impresa curerà la direzione tecnica del cantiere, per tutta la durata dei lavori, a mezzo del Sig al quale competerà ogni responsabilità in ordine all'andamento del cantiere stesso e l'obbligo di seguire lo svolgimento dei lavori per assicurarne l'esecuzione in conformità dei patti contrattuali e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, o emanate nel corso dei lavori, con particolare riguardo a quelle infortunistiche e alle prescrizioni contenute nel DUVRI-DSS Coordinato.

ART. 8 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione Lavori. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà comunicare al Committente l'elenco di tutti i lavoratori che saranno impegnati in cantiere e gli estremi delle denunce degli stessi effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse edili; ai medesimi lavoratori è fatto obbligo, in fase operativa, di avere con se apposito cartellino di riconoscimento.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei DUVRI-DSS Coordinato.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore devono essere formati e addestrati alle mansioni da svolgere con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sotto il profilo penale e civile, dei danni che per tale effetto dovessero derivare al personale, a terzi e agli impianti di cantiere.

ART. 9 DISCIPLINA DEL CANTIERE

Il Direttore tecnico dell'impresa deve mantenere la disciplina nel cantiere; egli è obbligato ad osservare e a far osservare ad ogni lavoratore presente in cantiere, in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali, gli ordini ricevuti dalla Direzione Lavori. È tenuto ad allontanare dal cantiere coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà. È inoltre tenuto a vietare l'ingresso alle persone non addette alle lavorazioni e non autorizzate dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

ART. 10 NORME DI SICUREZZA

I lavori di cui al presente appalto devono svolgersi nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le norme di sicurezza anche ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09 aprile 2008, come aggiornato ed integrato con il D. Lgs n. 106 del 03 agosto 2009.

ART. 11 RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le lavorazioni oggetto dell'appalto, né autorizzare terzi a farlo.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto di cedere tutto o in parte il contratto a terzi, pena l'immediata risoluzione dello stesso.

ART. 13 INCEDIBILITA' DEL CREDITO

E' espressamente vietata la cedibilità di tutti i crediti derivanti dalle prestazioni indicate nel Capitolato speciale d'appalto, con la conseguente esclusiva responsabilità dell'Appaltatore nei confronti dell'IGEA per ogni violazione della anzidetta pattuizione.

Resta inoltre esclusa ogni possibilità di conferire a terzi mandati speciali all'incasso o fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento.

ART. 14 VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, i trasferimenti e gli affitti di azienda relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni D.P.C.M. 187/91, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal contratto, in assenza dei quali, entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione, il Committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 13 della legge sopraindicata.

L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

ART. 16 ONERI COMPENSATI NELLE LAVORAZIONI

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

I prezzi indicati nell'offerta comprendono e compensano tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle attività richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della Direzione Lavori e da quanto altro, eventualmente non specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del Capitolato speciale d'appalto.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati nel presente contratto eseguiti a misura e in economia.

Tutti i prezzi delle attività, valutate a misura, sono comprensivi delle spese per la movimentazione in cantiere, la posa in opera dei materiali, il carico, l'imballaggio, il trasporto, il conferimento in discarica includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quant'altro necessario per la completa esecuzione delle attività medesime.

Le eventuali prestazioni in economia, che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Lavori, saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli e i materiali, incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del Capitolato speciale d'appalto;

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità delle macchine durante tutto il periodo delle lavorazioni, nonché le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

ART. 17 NUOVI PREZZI

I prezzi relativi ad eventuali attività non previste saranno determinati dalla Direzione Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali più simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dalla Direzione Lavori in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'ope-

ra, materiali, noli, trasporti, ecc. con riferimento ai prezzi elementari alla data di formulazione dell'offerta, come indicato all'art. 163 del DPR n. 207/2010.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra la Direttore Lavori e l'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta contrattuale.

ART. 18 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

L'Appaltatore dichiara di aver approvvigionato all'atto dell'inizio dei lavori i materiali, le attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori che gli sono stati affidati e di aver tenuto conto, nella formulazione dei prezzi contrattuali, delle variazioni del costo della mano d'opera prevedibili nel periodo di durata dei lavori; tutti i prezzi si intendono pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

ART. 19 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di quanto previsto dalla legge 136 del 2010, il Contraente, nella sua qualità di Stazione Appaltante, comunica che il **CIG (codice identificativo di gara) è: 379790632D**

La Società è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

ART. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora la Società non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 3, comma 8, della legge n. 136 del 2010.

ART. 21 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.L. 28 marzo 1997, n° 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n° 140.

Il Direttore dei Lavori, redigerà lo stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi quando l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo minimo di **Euro 80.000,00 (ottantamila/00)** al netto delle trattenute e del ribasso d'asta, compresa la quota relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Ai sensi dell'art. 143 del DPR 207/2010, **entro 45 (quarantacinque) giorni dalla maturazione del SAL** il Responsabile del Procedimento emetterà il certificato per il pagamento della rata ai sensi dell'art. 195 del D.P.R. n. 207/2010. Sui pagamenti sarà operata la ritenuta dello 0,5% (zero cinque per cento) a garanzia del trattamento economico assicurativo dei lavoratori.

L'Impresa emetterà apposita fattura con l'indicazione e i riferimenti delle attività realizzate.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario nel **conto corrente dedicato** che l'Aggiudicatario ha comunicato alla Stazione Appaltante.

Il suddetto pagamento avverrà a **30 (trenta) giorni data fattura fine mese**. Nel caso di invio della documentazione di cui sopra incompleta o inesatta, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento della documentazione regolare.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, verrà rilasciato dal Responsabile del Procedimento dopo la conclusione dei lavori entro gli stessi termini previsti per gli altri acconti.

Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettifiche o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o del pagamento degli acconti o della rata di saldo per causa imputabile alla Stazione Appaltante, si applicherà quanto disposto dagli art. 142 e 144 del DPR 207/2010.

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto verrà redatto dal Direttore dei Lavori **entro 20 (venti) giorni** dalla data di ultimazione dei lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento; questi rilascerà il Certificato di pagamento solo dopo l'avvenuto collaudo e l'emissione del Certificato di regolare esecuzione, entro 10 (dieci) giorni dallo stesso.

A fronte del Certificato di pagamento, l'Impresa emetterà fattura. Il pagamento della rata a saldo avverrà a **30 (trenta) giorni** data fattura fine mese.

ART. 22 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI COLLAUDO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine dei lavori l'Appaltatore richiederà che venga redatto il Certificato di ultimazione dei lavori, di cui all'art. 199 del DPR 207/2011.

Entro **10 (dieci) giorni** dalla suddetta richiesta il Direttore dei Lavori procederà alla verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, delle opere compiute e all'emissione del Certificato di ultimazione dei lavori.

Entro i successivi **20 (venti) giorni** dall'emissione del Certificato di ultimazione dei lavori, verrà effettuato il collaudo delle opere realizzate.

A compimento delle operazioni di collaudo il Direttore dei lavori emetterà il Certificato di regolare esecuzione.

ART. 23 SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, ai sensi della normativa vigente e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del Codice Civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria verrà effettuato comunque solo dopo che sia stato dimostrato, dall'appaltatore, l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

ART. 24 DANNI ALLE OPERE

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia, il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

ART. 25
CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali, mezzi e attrezzature da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

ART. 26
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il recesso dal contratto o la sua risoluzione per reati accertati, per gravi inadempimenti, grave irregolarità o grave ritardo sono disciplinati dagli artt. 134, 135 e 136 del D.Lgs. 163/06.

I relativi provvedimenti ed obblighi in caso di risoluzione del contratto sono disciplinati dagli artt. 138 e 139 del D.Lgs. 163/06.

ART. 27
TRANSAZIONE

Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

ART. 28
ACCORDO BONARIO

L'accordo bonario è disciplinato dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006. Per quanto attiene la definizione delle riserve si applica l'art. 240-bis del citato Decreto Legislativo n. 163/2006.

ART. 29
CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, si rinvia alla vigente normativa in materia.

Per ogni controversia inerente all'interpretazione e/o esecuzione del contratto e del capitolato speciale d'appalto, è competente il Tribunale di Cagliari.

ART. 30
SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente contratto, senza diritto di rivalsa. Il suddetto contratto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso.

ART. 31
DOMICILIO DELLE PARTI

A tutti gli effetti, le Parti eleggono domicilio:
IGEA SpA a Iglesias, località Campo Pisano
L'IMPRESA

IGEA SpA

L'APPALTATORE